

Sergio Gnutti

Il 2014 parte in quarta per Eural Gnutti, produttore storico di barre, tubi e profilati in diverse leghe d'alluminio: "Il primo trimestre è andato bene, registriamo una crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente" dichiara Sergio Gnutti, Presidente. "Tale crescita ripaga gli investimenti in nuovi macchinari e tecnologie in tempi di crisi. Nel 2008 abbiamo installato una pressa da 5500 tonnellate per la produzione di barre che ci ha consentito in questi quattro anni di ottimizzare il processo produttivo". Le barre in lega d'alluminio – tonde, quadre, esagonali, piatte, estruse e trafilate – rappresentano l'80% della produzione e sono destinate soprattutto al mercato dell'automotive, un comparto ad alto valore aggiunto come pure il settore della meccanica di precisione, degli impianti di sicurezza, dell'oleodinamica e della pneumatica, ai quali vengono destinati anche gli altri prodotti dell'ampia gamma,

questi grandi gruppi, che in noi ripongono la massima fiducia. Una fiducia costruita nel corso degli anni, che non abbiamo mai deluso". L'impresa punta all'ampliamento della gamma per soddisfare nicchie di mercato specifiche, come la pneumatica e l'oleodinamica. Continua inoltre l'espansione all'estero: verranno a breve inaugurati nuovi uffici e un magazzino negli States. "Un buon imprenditore deve conoscere la mentalità, gli usi e i costumi dei clienti internazionali con i quali tratta. Occorrono diplomazia e conoscenza approfondita di un prodotto come il nostro, l'alluminio, di cui non tutti apprezzano le eccezionali proprietà e potenzialità" spiega Sergio Gnutti. Quindi è necessario essere lungimiranti, intuire le esigenze dei clienti, captare i trend dei mercati. Ma non basta. Bisogna essere seri. Semplicemente. "La serietà è testimoniata, certamente, dall'eccellenza dei prodotti, ma anche dalla qualità dei servizi, dall'affia-

ga il Presidente. A questo fine Eural Gnutti ha creato un catalogo dedicato, che fornisce ai clienti per ogni lega una dettagliata scheda tecnica con tutti i parametri dei quali i committenti hanno bisogno. Le normative internazionali infatti lasciano ai produttori ampi margini di variabilità per la realizzazione di ogni lega. All'atto pratico ciò comporta che, per la stessa lega, si possano avere grosse differenze di caratteristiche meccaniche, con effetti non sempre accettabili sul prodotto finale. "Noi in Eural abbiamo generato un codice che, rientrando nelle normative internazionali, restringe ulteriormente le oscillazioni all'interno della stessa lega, garantendo un'omogeneità di prodotto costante nel tempo, volto a ottenere sempre le migliori caratteristiche meccaniche". Abbiamo intervistato Sergio Gnutti nella sede di Rovato, ma non possiamo non citare l'impianto di Pontevico, frutto di una lunga esperienza e di una continua

Leghe d'autore

La ricerca continua dell'eccellenza nel comparto dei semilavorati in alluminio

ossia i profilati e i dissipatori di calore, mentre la restante produzione riguarda i profili. "La nostra è un'impresa fortemente orientata all'alto valore aggiunto, che da sempre investe in nuove tecnologie per realizzare un prodotto di nicchia, tecnologicamente sofisticato ed economicamente valido, ottimo esempio di quel "made in Italy tecnologico" esportato in tutto il mondo" puntualizza il Presidente. Non vi è nulla di standard nella produzione di Eural Gnutti e il tasso di scarto è vicino allo zero. L'azienda da tempo è fornitore strategico d'impresе internazionali di fama mondiale: "Non si diviene fornitori strategici all'improvviso e improvvisando" sottolinea il Presidente. "Più che fornitori siamo partner nello sviluppo di una serie di progetti con

tamento del team lavorativo e dalla presenza costante del titolare in azienda. Non è possibile barare" afferma Gnutti. Filo conduttore dell'intera attività di Eural Gnutti è, appunto, l'alluminio: grazie alla combinazione ottimale di numerose proprietà, come la leggerezza, la formabilità, la resistenza alla corrosione e la conducibilità elettrica e termica, l'alluminio viene utilizzato in svariate applicazioni dell'industria moderna. Inoltre l'alluminio è facilmente lavorabile, la truciolabilità di alcune sue leghe è addirittura paragonabile a quella dell'ottone. Tuttavia la scelta della lega per un determinato progetto, non è cosa da poco. "La scelta della lega più appropriata è un passaggio importante, che può decidere il successo di un prodotto" spie-

evoluzione nell'attività di fusione di leghe di alluminio da lavorazione plastica. Tale impianto si avvale delle più recenti tecnologie di fusione e di colata, i cui processi sono costantemente monitorati per l'intera durata del ciclo produttivo. Vi è davvero un universo strategico e hi-tech attorno al numero uno dei semilavorati estrusi e dei trafilati in leghe d'alluminio: con oltre 400 dipendenti su una superficie complessiva di 400.000 mq., un fatturato che non ha conosciuto crisi, Eural Gnutti si appresta a continuare il suo percorso con ottimismo. "E sempre, con la massima serietà e uno stretto dialogo con i committenti, su tutti i mercati, per trovare le soluzioni più idonee alle loro necessità" conclude Sergio Gnutti.